

Staminali dal cordone, il meeting

Studiosi internazionali a Pavia, tra i presenti Ignazio Marino

PAVIA. I relatori sono i massimi esperti in campo internazionale di studio e utilizzo delle cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale. Si incontreranno al convegno organizzato per venerdì e sabato a Pavia dalla direzione scientifica della fondazione San Matteo. E a chiudere i lavori saranno il presidente della commissione parlamentare sull'efficacia del servizio sanitario, Ignazio Marino, il sottosegretario del Ministero della Salute Eugenia Roccella e il consigliere della Corte dei Conti Giovanni Zotta. «Un meeting internazionale che vuole fare il punto sulla situazione nel settore dei trapianti con cellule staminali derivate dal cordone ombelicale e guarda



Ignazio Marino

alle nuove prospettive di ricerca clinica applicata» spiega il professor Carlo Alberto Redi, direttore scientifico del San Matteo. I lavori si apriranno venerdì pomeriggio, alle 16, nell'aula Scarpa dell'Università (palazzo cen-

trale). Dopo il saluto del presidente del San Matteo, Alessandro Moneta, Redi e Laura Salvaneschi, direttore del servizio Immunotrasfusionale del San Matteo, introdurranno i relatori: Paolo Rebul-la, direttore del centro di Medicina trasfusionale di Cà Granda Milano, Francesco Frassoni, direttore del centro di terapia cellulare del San Martino di Genova. L'incontro prosegue sabato, alle 9.30, con Tsvee Lapidot, che dirige la ricerca con le staminali al dipartimento di Immunologia dell'istituto scientifico Weizmann in Israele. Seguiranno: Hal E. Broxmeyer, università dell'Indiana (Usa), Peter Wernet, Dusseldorf (Germania), Cristina Pintus, (m.g.p.)